



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8920 DEL 10/09/2019

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS - Art.12 del D.Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010 - Comune di Terni – relativa alla proposta di Variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, relativa ad un intervento di "Ampliamento di un edificio ad uso artigianale sito nel Comune di Terni, Via Narni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista la nota n° 0142431 del 25/07/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla proposta di Variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, relativa ad un intervento di "Ampliamento di un edificio ad uso artigianale sito nel Comune di Terni, Via Narni.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale "Autorità competente", di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0143621 del 24/07/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la proposta di Variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, relativa ad un intervento di "Ampliamento di un edificio ad uso artigianale sito nel Comune di Terni, Via Narni, convocando con la stessa nota apposita Conferenza istruttoria per il giorno 06/08/2019. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0156778 del 19/08/2019 con il quale si comunica che, *"In relazione all'intervento in oggetto, preso atto del rapporto ambientale e della documentazione presentata, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili sulle principali matrici non appaiono significativi"*.

AURI Umbria. Parere prot. n. 0150670 del 05/08/2019 con il quale si comunica che, *"La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0143621 del 24/07/2019, acquisita al prot. n. 6788 del 25/07/2019, relativa a quanto in oggetto.*

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 6858 del 26/07/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi, seppure nella ristrettezza della tempistica intercorrente tra la trasmissione della documentazione progettuale e la data fissata per la riunione della CdS. Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per

provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione. Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018. Per quanto in premessa e per impegni concomitanti precedentemente assunti comunichiamo che non parteciperemo ai lavori della Conferenza dei Servizi fissati per il giorno 6 Agosto p.v.”.

Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. Parere prot. n. 0146943 del 30/07/2019 con il quale si comunica che, “Premesso che con lettera n.143621 del 24/07/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza. E' stata consultata la documentazione allegata “Rapporto Preliminare”.

Trattasi di una variante esclusivamente normativa, che lascia invariate le destinazioni d'uso e gli altri parametri urbanistici.

Le particelle 10 e 12 del foglio 153 sono stralciate da un comparto perequativo per essere accorpate ad uno studio unitario esistente.

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

☐ La Carta n. 11; l'area non ricade in quelle classificate di singolarità geologica e d'interesse geologico;

Vista inoltre:

☐ La cartografia Geologica della Regione Umbria (applicativo Google Earth): sezione 346080; nell'area affiorano dei depositi alluvionali terrazzati.

☐ La Tav. 132 dell'Inventario dei movimenti franosi della cartografia PAI; non sono individuate delle instabilità di versante nell'ambito delle particelle d'interesse.

☐ La Carta della Vulnerabilità all'inquinamento della Conca Ternana (1:25.000) pubbl. C.N.R. e Regione Umbria; l'area ricade nell'ambito di un acquifero con vulnerabilità elevata.

☐ La Carta Idrogeologica della Regione dell'Umbria alla scala 1:100.000 - Cartografia tematica realizzata con sistema GIS con database dei punti d'acqua - foglio Sud; non vi sono opere di captazione idrica pubblica nelle vicinanze dell'area d'interesse.

Si ritiene che la Variante relativa all'ampliamento di un edificio ad uso artigianale in Via Narni (Comune di Terni), possa essere esclusa dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)”.

Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico. Parere prot. n. 0149686 del 02/08/2019 con il quale si comunica che “il progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi. L'intervento in esame interessa un'area perimetrata a Rischio R2 della TAV_PB97 - Fosso Morgnano-Rivo del P.A.I. facente parte delle nuove mappe di pericolosità idraulica approvate con Decreto Segretariale n. 37 di maggio 2018 da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

Le zone a rischio R2 non prevedono particolari limitazioni e non è prevista l'acquisizione del parere idraulico al pari e fatto salvo quanto previsto dell'art 30 delle NTA del PAI che disciplina la fascia di pericolosità C;

Pertanto per l'attuazione delle previsioni di ampliamento per completezza occorrerà integrare il progetto affrontando il tema del rischio idraulico e la compatibilità dell'intervento con la Tav_PB97 e le NTA del P.A.I.”.

Servizio Urbanistica. Parere prot. n. 0146522 del 29/07/2019 con il quale si comunica che, “Si fa riferimento alla Vostra nota PEC del 24 luglio u.s., protocollo n. 143621, relativa alla richiesta di parere ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 241/1990 con le modalità stabilite dalla DGR 233/2018, punto 9, lettera d), per l'espressione delle valutazioni di competenza di questo Servizio, inerenti il progetto riportato in oggetto, in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.

La documentazione resa disponibile con la suddetta nota di convocazione, consistente nel "rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS" ed in una "relazione" si riferisce ad un progetto di ampliamento di un'attività produttiva esistente.

La variante allo strumento urbanistico ipotizzata nei documenti citati consiste essenzialmente in una modifica della perimetrazione di un "comparto perequativo" per il quale è prevista dalle NTA del PRG parte operativa un'attuazione unitaria.

Da un approfondimento effettuato per le vie brevi con gli uffici preposti del Comune di Terni, è emerso che la variante richiesta interessa esclusivamente il livello operativo del PRG.

Si comunica che il progetto in esame non presenta aspetti di natura ambientale di competenza di questo Servizio, il quale non è chiamato ad esprimersi successivamente neanche dal punto di vista urbanistico, poiché l'intervento proposto non comporta variante alla parte strutturale del PRG".

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Parere prot. n. 0158256 del 22/08/2019 con il quale si comunica che, "Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n. 143621-2019, ai sensi della L.R. n. 1/2015 si esprime parere favorevole alla Variante".

Rilevato che:

- le part.lle 10/P e 12/p sono destinate dallo strumento urbanistico vigente (P.R.G. approvato con D.C.C. n. 307 in data 15.12.2008 e variante al P.R.G. adottato in data n. 543 del 21.12.2015) a zona D2F industria artigianato e commercio ricompresa all'interno di un comparto perequativo di cui all'art. 24 delle N.T.A.;
- la proposta di variante prevede di stralciare le particelle 10/P e 12/P dal comparto perequativo e di accorparle al comparto e studio unitario esistente composto dalle part.lle 436,904,1062 e 1063 del foglio 153 rimanendo invariata la destinazione urbanistica;
- tale variante consentirebbe all'azienda di ampliare il proprio opificio, con la possibilità di creare nuovi spazi destinati a falegnameria e stoccaggio delle materie prime per una superficie complessiva pari a mq. 2200 circa.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano significative ripercussioni sull'ambiente, per cui non è necessario che la proposta di Variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, relativa ad un intervento di "Ampliamento di un edificio ad uso artigianale sito nel Comune di Terni, Via Narni, sia sottoposto a VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di Variante agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, relativa ad un intervento di "Ampliamento di un edificio ad uso artigianale sito nel Comune di Terni, Via Narni.
2. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 10/09/2019

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 10/09/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/09/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2